

PRIMO PIANO

Alcol, in Molise a rischio 54mila (Istat)

In 29 mila interessati da 'binge drinking', 79,2% uomini beve

CAMPOBASSO, 18 APR - Nel 2012 in Molise le persone di più di 11 anni con comportamenti a rischio quanto a consumo di alcol sono state 54mila, 18,6% della popolazione, 43mila uomini e 11mila donne. Sono 29mila (10,1% degli abitanti) le persone interessate dal fenomeno del 'binge drinking', bevuta compulsiva che porta a ubriacarsi fino a stordimento. Lo rende noto l'Istat nel report 'Uso e abuso di alcol'. Il 79,2% degli uomini consuma vino, birra, aperitivi, amari e superalcolici. Il 30,2% della popolazione.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali, a Roma un pedone vittima ogni 8 giorni

18.04.2013 – Un pedone vittima del traffico ogni 8 giorni nella Capitale: lo rivela un'indagine campionaria sulla mobilità a Roma condotta da Eures, secondo cui con oltre 18 mila incidenti stradali, 24,2 mila feriti e 186 decessi nel 2011, Roma ha un primato negativo tra le aree metropolitane, precedendo Milano (11,6 mila incidenti, con 15,6 mila feriti e 53 decessi) e, con numeri decisamente inferiori, Genova (4,6 mila incidenti, 5,8 mila feriti e 21 decessi). La Capitale registra inoltre un incremento dei decessi (+2,2%) in controtendenza rispetto alla dinamica italiana (-5,6%) e una flessione dei sinistri e dei feriti inferiore alla media. La Capitale presenta inoltre tra i pedoni il numero più alto di vittime (44 morti, pari a 1 ogni 8 giorni) e di feriti (2.206 nel 2011), registrando tuttavia in termini relativi risultati migliori, lasciando la maglia nera a Firenze (con 13,2 pedoni morti e feriti ogni 10 mila abitanti), seguita da Milano (13), Genova (11,5), Bologna (9,2). A livello europeo, Roma supera molte capitali per morti in incidente stradale: sono 0,7 ogni 10 mila abitanti, a fronte di 0,2 a Praga, Berlino, Madrid, Parigi, Amsterdam e Vienna e di 0,3 a Londra e Bruxelles; i feriti risultano pari a 88,5 ogni 10.000 abitanti, a fronte di 5,3 a Berlino, 4,6 a Vienna, 4,3 a Londra, 2,7 a Praga e 2,1 a Bruxelles.

Fonte della notizia: online-news.it

Cuneo, infondate le accuse contro la Polizia Locale: archiviato il procedimento

La lettera e il grazie della comandante della Municipale, Stefania Bosio: "Ovviamente coloro che sono stati interessati dalla vicenda proseguiranno nelle vie giudiziarie e nelle sedi opportune per le conseguenze subite in seguito ai fatti."

18.04.2013 - Si è chiusa la vicenda che ha interessato il Comando della Polizia di Cuneo, con l'archiviazione del procedimento fatti: nell'ottobre 2012 un'interpellanza del Consigliere Garelli ed alcune lettere anonime mandate alla principali testate giornalistiche accusavano il Comandante della Polizia Locale di Cuneo di peculato per aver consentito l'utilizzo di due motocicli per fare da scorta al matrimonio della collega. L'interpellanza del consigliere Garelli veniva inviata dal segretario alla magistratura di Cuneo. Il dr. Braghin, dopo aver accuratamente esperito l'attività istruttoria, riteneva insussistenti i fatti alla luce delle risultanze documentali fornite dal Comando e che a seguito dei fatti esposti non risultava alcun danno all'amministrazione, né un utilizzo improprio di motocicli, né alcun disagio al servizio della Polizia Locale. Tale decisione veniva avallata dal GIP che riteneva la notizia infondata. Analogamente non veniva acclarato alcun profilo di responsabilità sotto il profilo disciplinare. Personalmente, nonostante l'evidente accanimento degli attori che si sono prodigati per ravvisare reati responsabilità in un evento assolutamente privo di qualsiasi profilo di illiceità, mi ritengo molto soddisfatta per l'esito, ritengo che sia stata fatta giustizia. Devo il mio grazie in primis al dr. Braghin, che ha seguito la vicenda in maniera assolutamente professionale e corretta, al difensore Avv.to Gaveglio della segreteria provinciale della UIL ed al Sindaco Borgna, il quale, pur seguendo le vie istituzionali, ha dimostrato sin dal primo momento piena fiducia nella scrivente e nel Comando. Ma mi sento in dovere di ringraziare le centinaia di persone tra comandanti, colleghi e cittadini che ci

hanno espresso vicinanza e solidarietà per questa vicenda diffamatoria, chiaramente immotivata e ridicola, nonché evidentemente frutto di invidie, gelosie e ritorsioni i quali hanno compreso invece che nei atti de quo non vi era altro che il valore dell'unione, della solidarietà e dello spirito di Corpo. Ovviamente coloro che sono stati interessati dalla vicenda proseguiranno nelle vie giudiziarie e nelle sedi opportune per le conseguenze subite in seguito al fatti.

Stefania Bosio, Comandante Polizia Municipale Cuneo

Fonte della notizia: targatocn.it

Aldrovandi: questore Ferrara spostato a ispettorato Il ministro Cancellieri aveva disposto ispezione su sit-in del Coisp

18.04.2013 - Il questore di Ferrara Luigi Mauriello passerà all'ufficio centrale ispettivo del Dipartimento di PS. Il questore era finito tra le polemiche per la manifestazione organizzata dal Coisp sotto le finestre degli uffici della mamma di Federico Aldrovandi. Sulla vicenda, il ministro Cancellieri aveva disposto un'ispezione.

Fonte della notizia: ansa.it

Cucchi: difesa agenti, pestato da cc Difesa infermiera, massima cura e attenzioni a Stefano

ROMA, 18 APR - 'Ci sono 11 testimoni che ci dicono che Cucchi disse loro di essere pestato dai carabinieri all'atto dell'arresto, ma i carabinieri in questo processo non ci sono. Ci sono gli agenti penitenziari che non hanno fatto nulla". Lo ha detto il difensore di uno degli agenti della penitenziaria al processo per la morte di Stefano Cucchi. 'C'è la prova provata che medici e infermieri hanno assecondato Cucchi in tutto e per tutto. Non fu abbandonato', ha sostenuto il difensore di un infermiere imputato.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti in moto, un flagello sulle strade della provincia: 45 morti in 3 anni

17.04.2013 - Incidenti in moto, il presidente di Asaps, Giordano Biserni segnala i dati impressionanti della provincia di Forlì-Cesena. In tre anni, dal 2010 al 2012, sono 45 le vittime fra i motociclisti, il 38% dei 118 morti totali. "Tutti giovani? Sbagliato. La maggioranza delle vittime è fra gli over 50." Incidenti in moto, il presidente di Asaps, Giordano Biserni segnala i dati impressionanti della provincia di Forlì-Cesena. In tre anni, dal 2010 al 2012, sono 45 le vittime fra i motociclisti, il 38% dei 118 morti totali. "Tutti giovani? Sbagliato. La maggioranza delle vittime è fra gli over 50.". Il ritorno della sospirata primavera corrisponde con la riscoperta della voglia di moto, il mezzo di locomozione in assoluto più attraente. "Ma i dati degli incidenti della strada dimostrano che troppo spesso quella della moto è una attrazione pericolosa, a volte fatale". Se è vero che negli ultimi 5 anni in Italia hanno perso la vita 6.403 motociclisti con un buon calo del 29,3% rispetto alla diminuzione generale della mortalità, che si è fermata dal 2007 al 2011 a - 24,8%, è anche vero che le vittime fra i conducenti e trasportati delle due ruote motorizzate rappresentano il 29% dei decessi totali che sono stati 20.518, pur con un parco mezzi che corrisponde al 21% di quello complessivo e una mobilità in km percorsi che corrisponde appena al 3-4% della percorrenza totale dei veicoli. Questi i dati forniti dall'Asaps. La situazione nella provincia di Forlì - Cesena, per quanto riguarda gli incidenti mortali per i motociclisti è però molto peggiore del dato nazionale. Ecco i numeri. Nel triennio 2010 - 2012 nella provincia si sono contate 118 vittime della strada, 39 nel 2010, 45 nel 2011 e 34 nel 2012. Nello stesso triennio i motociclisti che hanno perso la vita sulle strade urbane ed extraurbane della provincia romagnola sono stati ben 45, pari al 38,1% del totale, ed esattamente 15 nel 2010, (38,5%), 19 nel 2011, l'anno peggiore, (42,2%) e 11 nel 2012 (32,3%). "Si pensi - sottolinea Biserni - che le altre due categorie ad alto rischio, i ciclisti e i pedoni, nel triennio hanno fatto contare rispettivamente 18 e 17 vittime. Sempre tante, ma meno della metà rispetto ai motociclisti. Insomma sui tornanti delle colline romagnole e nelle aree urbane la sinistrosità per i motociclisti ha connotati molto più esasperati rispetto al dato nazionale con il 38% delle vittime fra i due ruotisti motorizzati, rispetto al 29% del dato nazionale". Il dato coinvolge ovviamente in via principale gli uomini con 39 vittime (87%) e 6

donne (13%). "Diamo uno sguardo all'età delle vittime fra i motociclisti. Se qualcuno fra gli addetti ai lavori e i non addetti, pensa che il fenomeno riguardi giovanissimi o i giovani in particolare, si sbaglia di grosso. Sarà che è diminuito il numero dei ciclomotoristi, sarà che i giovani hanno i riflessi più pronti, - aggiunge Biserni - ma sull'età emerge la sorpresa che ha stupito anche noi dell'Asaps. Delle 45 vittime, nei 3 anni, solo 5 avevano meno di 30 anni, le altre 40 avevano superato tutte la terza decade. Fra i 30 e i 40 anni le vittime sono state 11, fra i 40 e i 50 sono state 12, gli over 50 sui quali è stato steso un lenzuolo bianco sono stati addirittura 17. Non tenere conto di questa eziologia significherebbe non poter predisporre le adeguate contromisure".

Fonte della notizia: forlityday.it

SCRIVONO DI NOI

Premio a Marco Boscolo, Istruttore Capo del Comando di Polizia Municipale di Venezia

17.04.2013 - "Polizia Locale tra economie di spesa e servizi al cittadino" è il tema del 53° Convegno nazionale della Polizia Locale d'Italia e della 20° giornata di studio della Polizia Locale del Veneto, che domani e venerdì 19 aprile si svolgeranno al Pala Arrex di Jesolo. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Polizia locale d'Italia (Anvu) e dal corpo della Polizia Locale di Jesolo. In chiusura dei lavori, tra gli altri, sarà attribuito il premio "A.N.V.U. Ars Nostra Vis Urbis Veneto Paolo Zanin X edizione" all'istruttore Capo, Marco Boscolo, del Comando di Polizia Municipale di Venezia con la seguente motivazione:

"Tra i fondatori del Laboratorio di Analisi Documentale del Comando di Polizia Municipale di Venezia nato dieci anni fa, ha acquisito in questi anni un elevatissimo livello professionale nell'analisi dei documenti, anche con l'impiego di apparecchiature all'avanguardia, fornendo il proprio supporto all'attività investigativa di numerosissimi Comandi di Polizia Locale e dello Stato. Grazie anche al suo impegno nel 2011 si è concretizzata la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa operativa con la Procura della Repubblica di Venezia e un accordo di partenariato con la Polizia Locale di Torino. Encomiabile esempio di non comune impegno e talento professionale."

Fonte della notizia: comune.venezia.it

Derby, encomio del sindaco al vigile aggredito

ROMA 17.04.2013 - Oggi in Campidoglio il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha conferito un encomio solenne al funzionario Bruno Pappatà della Polizia Locale Roma Capitale. L'agente lo scorso 8 aprile è intervenuto, fuori servizio, in difesa di due giovani aggrediti da un gruppo di violenti armati di bastoni, catene e coltelli prima del derby Roma Lazio nei pressi di Ponte Milvio. Durante la colluttazione con gli aggressori il vigile ha riportato alcune ferite di arma da taglio alle gambe. Per il coraggioso gesto il comandante generale del Corpo, Carlo Buttarelli, ha proposto al Sindaco di conferire un riconoscimento ufficiale al funzionario. Il Sindaco ha quindi ricevuto Pappatà nella sua stanza e, su espresso desiderio del vigile, si sono affacciati dal balcone dell'ufficio del Primo Cittadino di Palazzo Senatorio per ammirare lo splendido panorama che si gode sui Fori Imperiali.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Gdf sequestra nave carica di hashish

A Marsala in stiva 20 tonnellate di droga

MARSALA (TRAPANI), 18 APR - Una nave con un carico di droga, circa 20 tonnellate di hashish, e' stata intercettata nelle acque del Mediterraneo dalla Guardia di finanza e costretta a fare rotta verso il porto di Marsala, dove e' arrivata in mattinata. "Adam" e' il nome della nave sequestrata. I componenti l'equipaggio sono stati arrestati.

Fonte della notizia: ansa.it

Patenti e documenti falsi In manette un mago della truffa

L'uomo, di origini catanesi ma residente a Palermo, utilizzava i documenti per compiere truffe ai danni di negozi di telefonia e centri commerciali. Al momento dell'arresto aveva appena messo a segno una truffa che gli era valsa due telefoni di ultima generazione e si apprestava a compierne altre.

RAGUSA 18.04.2013 - Gli uomini della Squadra Volanti della Questura di Ragusa, hanno arrestato Antonino Daniele Andrea Scarpulla, Catanese di nascita, ma residente a Palermo, per possesso di documenti falsi validi per l'espatrio e per aver commesso tre truffe ai danni di negozi di telefonia di Catania e una tentata truffa ai danni di un negozio di elettronica di Ragusa.

Perquisito dagli agenti, insospettiti dal suo comportamento durante un normale controllo a Scarpulla è stata trovata una carta d'identità riportante dati completamente diversi da quelli forniti, ma con la sua fotografia. L'uomo a quel punto, essendo stato scoperto, ha fornito le sue generalità complete ed è emerso che si trattava di un truffatore "professionista", per di più specializzato in reati ai danni di negozi di telefonia ed elettronica. Ben 4 i documenti falsi (carte d'identità) validi per l'espatrio rinvenuti addosso a Scarpulla, motivo che ha permesso di trarre in arresto l'uomo.

Scarpulla si trovava inoltre in possesso di 4 patenti false, e 6 tessere sanitarie/codice fiscale. Tutti i documenti erano stati falsificati. Scarpulla, in compagnia di O.Z. di anni 30, si erano recati nella mattinata presso due centri commerciali di Catania, prendendo di mira i negozi di telefonia. L'uomo si presentava come architetto, esibiva dei documenti falsi riportanti la sua effigie, buste paga anche queste false, stipulava un contratto di abbonamento a servizi telefonici ed otteneva in cambio un telefono cellulare di ultima generazione del valore di circa 700 euro senza alcun anticipo.

Se è stato bravo e fortunato nella provincia di Catania, a Ragusa qualcosa non è andata come voleva, difatti dopo aver esibito altri documenti falsi e con lo stesso modus operandi, il finanziamento non è stato accettato telematicamente e, quindi, si era allontanato insieme al suo complice per andare a truffare un altro centro commerciale di Ragusa ma, strada facendo, ha incontrato l'equipaggio di una Volante che ha interrotto il suo inter criminis. Scarpulla era molto sicuro di se, da anni vive dei proventi di questa tipologia di reato, tanto che nella provincia di Palermo, come da lui stesso raccontato, non lo fanno neanche entrare nei negozi di telefonia, tanto da essere "costretto" a recarsi in altre province per delinquere, motivo questo che lo vedrà destinatario della misura di prevenzione del divieto di fare ritorno nel Comune di Ragusa per tre anni. La merce rinvenuta è stata già restituita ai titolari dei negozi truffati, l'uomo dopo gli accertamenti di rito è stato condotto presso la casa circondariale di Ragusa a disposizione dell'Autorità giudiziaria competente.

Fonte della notizia: livesicilia.it

Enduristi tentano di investire gli agenti durante i controlli

Prima di una gara alcuni enduristi hanno tentato d'investire gli agenti della polizia forestale. Sequestrati 18 moto mai immatricolate o senza targa

17.04.2013 - Trecento partecipanti, diciotto sequestri. La moto cavalcata Pegaso 2013, a Barberino di Mugello doveva essere solo una festa, e invece qualcosa è andato storto. Tutto è nato da alcuni controlli effettuati dalla Forestale, che ha portato al sequestro di 18 mezzi senza targa o senza immatricolazione. Non solo: il comando regionale del corpo forestale dello Stato in un comunicato congiunto con la Federazione motociclista italiana, rende noto come tutt'oggi siano ancora in corso le operazioni per identificare due motociclisti che, per sottrarsi a un posto di controllo in località Toso, sono fuggiti tentando di investire dei forestali. I controlli, è stato ancora spiegato, sono stati effettuati nell'ambito della convenzione tra Regione e forestale e del protocollo d'intesa tra quest'ultima e la Federazione motociclistica italiana, e hanno coinvolto numerosi reparti tra cui il nucleo operativo speciale di Arezzo. Tra i partecipanti, 12 sono stati sorpresi a circolare senza targa di immatricolazione: per loro è scattata l'immediata esclusione dalla moto cavalcata accompagnata da sanzione e fermo amministrativo delle moto. Individuate poi altre 6 moto mai immatricolate e quindi sprovviste di assicurazione e targa, per le quali è scattato il sequestro amministrativo per confisca. Riguardo ai due enduristi fuggiti, i motociclisti, secondo quanto spiegato, "arrivati in corrispondenza del posto di controllo di Toso si sono dapprima fermati ad alcune decine di metri dagli agenti ma, invitati a proseguire verso la postazione di controllo, hanno invertito la marcia e sono fuggiti in direzione di altri forestali

impegnati a regolare il traffico, tentando d'investirli". "Continuiamo a far brutte figure per colpa di pochi – il commento di Paolo Sesti, presidente di Federmoto –. La Federazione non può che prendere le distanze da questi incoscienti fuori regola, che oltre a mettere a rischio la propria incolumità personale mettono in cattiva luce tutto il movimento, che è sano".

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Tentano di corrompere polizia stradale con 50 euro: fermati due tunisini per corruzione

I due sono stati fermati in autostrada, all'altezza di Imperia, alla guida di un autocarro che e' stato perquisito. I poliziotti hanno cosi' trovato tre scooter con il nottolino di accensione e la serratura forzati

IMPERIA 17.04.2013 - Due cittadini tunisini, uno residente in Italia e l'altro in Francia, sono stato sottoposti a fermo di polizia perche' hanno tentato di corrompere gli agenti della polizia stradale di Imperia con 50 euro. I due sono stati fermati in autostrada, all'altezza di Imperia, alla guida di un autocarro che e' stato perquisito. I poliziotti hanno cosi' trovato tre scooter con il nottolino di accensione e la serratura forzati. Le verifiche hanno portato ad accertare che i ciclomotori erano stati rubati a Nizza. A quel punto i due stranieri hanno cercato di corrompere gli agenti con 50 euro dicendo 'tieni questi e lasciaci andare'. I due, che stavano andando a Genova per imbarcarsi per Tunisi, sono stati sottoposti a fermo di pg per ricettazione e istigazione alla corruzione.

Fonte della notizia: riviera24.it

La Polizia Stradale di Novara Est ha arrestato 5 ricettatori Esito positivo per la prima fase dell'operazione "Marcallo": smascherati i ricettatori di prodotti Apple per un valore di oltre 2 milioni di euro. Si cercano i rapinatori che hanno assaltato il furgone e sequestrato l'autista

16.04.2013 - Grazie alla indagini condotte dalla Polizia Stradale di Novara Est insieme alla Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Stradale "Piemonte e Valle d'Aosta e coordinate dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Milano, lo scorso 12 aprile sono stati arrestati 5 ricettatori (M.D., S.U., F.M., G.S. e M.R., queste le loro iniziali) di Ipad 4 per un valore commerciale di circa 2 milioni e 200 mila euro. L'esito della prima fase dell'indagine cosiddetta "Apple" è stata sera nota questa mattina, martedì 16 aprile, in una conferenza stampa organizzata presso la sede della Polizia Stradale a Pernate alla quale erano presenti Alfredo Pedriccione, Oreste De Simone e Felice Massaro. Luciana Giorgi, dirigente della Sezione della Stradale di Novara Est ha raccontato l'accaduto: "Alle 10.20 del 27 dicembre 2012 un autista rumeno che aveva appena caricato a Malpensa 5.265 Ipad, all'altezza del casello di Marcallo, è stato rapinato, sequestrato ed abbandonato dopo 30 minuti con mani legate e senza scarpe. I malviventi, armati con un piede di porco, hanno bloccato la strada all'autotrasportatore che preso dal panico non è riuscito ad azionare il sistema d'allarme gps presente sul veicolo, ma ha lasciato il proprio telefono cellulare all'interno. Successivamente il tir è stato portato in un capannone, svuotato dei prodotti Apple ed abbandonato". Invece i dettagli delle indagini sono stati spiegati da De Simone, Sostituto Commissario di Polizia Giudiziaria del Piemonte: "Siamo davanti ad un evento cruento perché c'è stato anche un sequestro di persona. Le indagini si sono evolute su due fronti: trovare i rapinatori e trovare i ricettatori. Abbiamo saputo che la merce rubata è stata messa in commercio dopo 3 giorni, però abbiamo deciso di non andare subito a prelevarli, ma cercare il centro di smistamento. Abbiamo così individuato 3 negozi del milanese, tutti con a capo lo stesso nucleo familiare, che li ha smistati nel Nord Est, in Emilia Romagna, nel casertano e nella Repubblica di San Marino dove sono poi stati venduti i prodotti tecnologici ad ignari acquirenti". E' certo che si sia trattato di un assalto programmato svolto da rapinatori seriali poichè sapevano già dove piazzare la merce. Ora la Polizia è sulle tracce di questi malviventi che, a detta dell'autista, sono italiani con accento lombardo.

Fonte della notizia: novaratoday.it

SALVATAGGI

Genova, sette cuccioli di cane salvati dai poliziotti: ora sono al canile di Monte Duchessa

GENOVA 18.04.2013 - Sette cuccioli di cane sono stati salvati dai poliziotti. Tutto è partito da una segnalazione di alcuni cittadini circa la presenza di numerose bombole di gas all'interno di un campo Rom in via Bruzzo. La volante del Commissariato Cornigliano, nel pomeriggio di ieri, ha svolto un controllo nell'area e gli agenti hanno rinvenuto una cinquantina di bombole di gas, alcune vuote ed altre piene e hanno richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco per il recupero e la messa in sicurezza. Durante l'attività, però, i poliziotti hanno notato anche la presenza di 7 cuccioli di cane che vagavano liberi tra le baracche, apparentemente in buona salute ma in scarse condizioni igieniche. Hanno così avviato una verifica, scoprendo che gli animali provenivano dalla Romania ed erano sprovvisti di documentazione sanitaria e del previsto microchip. Pertanto, poiché nessuno dei presenti ne rivendicava la proprietà, gli operatori hanno proceduto al sequestro dei cani, che sono stati recuperati da personale della Croce Bianca di piazza Palermo, per effettuare i dovuti accertamenti medici. Attualmente si trovano al canile municipale Monte Duchessa di Sestri Ponente.

Fonte della notizia: genova24.it

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada provoca il tamponamento di 4 auto

PETACCIATO (Campobasso) 18.04.2013 - Tamponamento sulla statale 16, coinvolte 4 vetture e una donna in ospedale. Caccia al Tir pirata che ha causato il sinistro. Si è verificato nella tarda serata dello scorso 16 aprile, alle 21 circa, sulla Statale 16 nei pressi del distributore Eni, il sinistro che ha visto coinvolte 4 auto. Stando alla ricostruzione fornita dai conducenti delle auto coinvolte nel tamponamento, sembrerebbe che il Tir, che procedeva in direzione nord, si sia immesso all'interno dell'area di servizio noncurante del divieto. Un'auto, una Fiat Punto, che sorraggiungeva in senso opposto, per evitare il mezzo pesante, ha sterzato bruscamente andando ad invadere la corsia opposta. Manovra che ha coinvolto altre tre vetture. Il conducente del tir, dopo essere entrato nell'area di servizio, repentinamente si è affrettato ad uscirne e riprendere la sua corsa direzione vasto. La scena è stata ripresa dalle telecamere del distributore e sono al vaglio degli inquirenti che hanno avviato le indagini per risalire all'identità del conducente del tir. Sul posto, oltre alle forze dell'ordine e ai sanitari del 118 si sono recati anche i volontari della Misericordia che hanno provveduto al trasporto della donna alla guida della Fiat presso il pronto soccorso del San Timoteo. Le condizioni della malcapitata non sono risultate critiche, in quanto ha riportato solo qualche lieve ferita.

Fonte della notizia: ilnuovomolise.it

Incidente stradale a Palo muore albanese 24enne Si ipotizza speronamento

BARI 17.04.2013 - Un giovane albanese di 24 anni è morto in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 13,30 sulla provinciale che collega Palo del Colle a Bitonto, in provincia di Bari. Un altro ragazzo, coetaneo del primo, che era alla guida della vettura, è rimasto ferito ed è ricoverato al Policlinico ma non sarebbe in gravi condizioni. Secondo prime ipotesi ci sarebbe stato un inseguimento tra un'altra vettura, non ancora rintracciata e la Ford Ka a bordo della quale c'erano i due giovani. Addirittura ci sarebbe stata una collisione e uno speronamento a causa del quale la Ford Ka si è ribaltata più volte. La giovane vittima viaggiava accanto al conducente. Sull'episodio, avvenuto in territorio di Bitonto, indaga la Polizia.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

CONTROMANO

Panico sulla Pontina: contromano per 3 km per sfuggire ai cc

ROMA, 18 apr. - Tre chilometri contromano sulla Pontina per sfuggire all'inseguimento dei carabinieri. Si è conclusa per fortuna senza conseguenze la "bravata" di un 36enne nomade pregiudicato, domiciliato nell'insediamento di Castel Romano, arrestato dai militari della

Stazione Roma Tor de' Cenci con le accuse di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, sorpreso da una guardia giurata in servizio all'outlet della cittadina mentre stava svaligiando alcune auto in sosta, alla vista dei carabinieri e' salito su una Fiat Uno ed ha percorso a forte velocita' le aree di parcheggio del centro commerciale. L'inseguimento si e' protratto fino all'imbocco di via Pontina dove il nomade ha deciso di imboccare contromano la strada gettando nel panico gli automobilisti che per ben 3 chilometri se lo sono visti sfrecciare in direzione contraria con le "gazzelle" dei carabinieri alle calcagna. Giunto nei pressi del campo nomadi, il 36enne ha dapprima tentato di speronare un'auto degli inseguitori, poi ha perso il controllo della sua finendo in un fossato. Abbandonata la macchina, il ladro ha deciso di proseguire la fuga a piedi trovando rifugio in uno dei moduli abitativi dell'insediamento ma il nascondiglio e' stato presto scoperto dai carabinieri che hanno proceduto all'arresto. L'auto utilizzata per la fuga e' risultata provento di un furto messo a segno dallo stesso pregiudicato, qualche ora prima; nell'abitacolo i militari hanno recuperato numerosi oggetti rubati nelle auto parcheggiate all'outlet, tutti restituiti ai legittimi proprietari.

Fonte della notizia: agi.it

INCIDENTI STRADALI

Schianto sulla Consolare: grave centauro sammarinese

Il 21enne, che viaggiava verso Rimini, ha perso il controllo della moto all'altezza del Museo dell'Aviazione. Trasportato in elicottero al Bufalini

RIMINI 18.04.2013 - Grave incidente poco prima delle 19 di ieri sulla superstrada per San Marino all'altezza del Museo dell'Aviazione. Un giovane sammarinese - M.P. di 21 anni residente a Chiesanuova - alla guida di una moto ha perso il controllo del mezzo mentre percorreva la carreggiata in direzione di Rimini e dopo una frenata di qualche metro è finito contro il guard-rail riportando gravi lesioni. Dalla moto si è staccata la ruota posteriore e parte del telaio, finiti in mezzo ai campi a lato della consolare. A quanto pare, il giovane stava viaggiando in compagnia di un altro motociclista e le due moto sembrava viaggiassero vicine ad alta velocità, quando una di queste ha iniziato a sbandare fino alla rovinosa caduta, col ferito rimasto sulla corsia di sorpasso dopo l'impatto. Sul posto è immediatamente intervenuta un'ambulanza quindi l'elicottero del 118 che ha trasportato il giovane ferito in condizioni critiche all'ospedale Bufalini di Cesena, dove si trova in prognosi riservata. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia stradale, secondo la quale il centauro avrebbe fatto tutto da solo: potrebbe aver perso il controllo della moto a causa di un possibile guasto meccanico, ma è questa un'ipotesi ancora da verificare, gli inquirenti stanno ancora svolgendo gli accertamenti.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Bambino di 4 anni muore investito da un furgone

Incidente nel piazzale di una ditta a Sesto Fiorentino

FIRENZE 17.04.2013 - Lui è uscito nel piazzale antistante la ditta in cui lavorano i genitori, quando un furgone che non si era accorto della sua presenza lo ha investito. E' morto così un bambino di 4 anni di nazionalità cinese, secondo una prima ricostruzione del drammatico incidente avvenuto nella zona dell'Osmannoro, a Sesto Fiorentino, alle porte di Firenze. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani, la polizia e i carabinieri. I sanitari del 118 hanno tentato di rianimarlo, ma senza successo.

Fonte della notizia: today.it

MORTI VERDI

Modica. Muore mentre lavora con il trattore

MODICA, 18.04.2013 – Incidente mortale sul lavoro in contrada Graffetta, al confine tra i territori di Modica e Ispica. Angelo Iemmolo, 65enne modicano, ha perso la vita. mentre stava lavorando alla guida del suo trattore quando, per cause che gli inquirenti dovranno accertare, il mezzo agricolo si è ribaltato non lasciando scampo al lavoratore. Uno dei figli della vittima

accortosi dell'accaduto ha lanciato l'allarme ed ha tentato di prestare soccorso al padre. Tutto però era ormai inutile, l'uomo era morto. Il mezzo è stato sottoposto sotto sequestro.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

**Incidente tra una moto e un trattore a Pontinia: grave un uomo
Lo scontro lungo strada del Tavolato; ad avere la peggio il centauro di 46 anni
trasferito in eliambulanza presso l'ospedale Goretti di Latina**

LATINA 18.04.2013 - Ancora un brutto incidente nella provincia di Latina. Questa mattina in seguito allo scontro con un trattore a Pontinia un centauro di 46 anni è rimasto gravemente ferito ed è stato trasferito in eliambulanza all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina. L'incidente si è verificato intorno alle 11 lungo la strada del Tavolato e sull'esatta dinamica sono ora a lavoro le forze dell'ordine. Coinvolti nel sinistro un trattore ed una moto: in conseguenza dell'impatto ad avere la peggio è stato M. C., l'uomo di 46 anni di Terracina che viaggiava in sella alla due ruote. Il centauro è stato trasportato in eliambulanza presso il nosocomio del capoluogo pontino con un codice rosso.

Fonte della notizia: latinatoday.it

**Muore schiacciato sotto il trattore a Castiglion Fiorentino Inutile trasferimento col
Pegaso
Era Andrea Casagni I sanitari del 118, prontamente intervenuti, avevano allertato il
Pegaso per il trasferimento a Le Scotte di Siena. Ma le ferite riportate non gli hanno
dato scampo**

AREZZO, 17 aprile 2013 - Finisce nel modo più tragico l'incidente avvenuto nel pomeriggio a Cozzano, nel comune di Castelfiorentino. Andrea Casagni, 66 anni del posto, è morto. L'uomo era rimasto schiacciato sotto il suo trattore. Casagni stava lavorando nei campi sul trattore, quando, per ragioni ancora da chiarire, il mezzo si è rovesciato, schiacciando l'uomo con tutto il suo peso. I sanitari del 118, prontamente intervenuti, avevano allertato il Pegaso per il trasferimento a Le Scotte di Siena. Ma le ferite riportate non gli hanno dato scampo. Il 66enne è morto dopo qualche minuto.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Pensionato muore travolto dal trattore a Schiavi di Abruzzo
Il mezzo si è ribaltato travolgendo e schiacciando il corpo del 73enne, che è morto
sul colpo. Vani i soccorsi. Lascia la moglie e due figli**

SCHIAVI DI ABRUZZO 17.04.2013 - Arnaldo Lamano, pensionato 73 anni di Schiavi di Abruzzo è morto nel tardo pomeriggio mentre arava il suo terreno in frazione Valloni. L'uomo stava conducendo il trattore quando, a causa del terreno scosceso, il mezzo si è ribaltato travolgendo e successivamente schiacciando il corpo del 73enne, che è morto sul colpo. Inutili i soccorsi da parte del personale del 118 di Castiglione Messer Marino, giunti assieme ai carabinieri del posto, a un'ambulanza e a un'eliambulanza. Lamano, che aveva passato la vita a Roma dove aveva gestito per anni un'autorimessa, era tornato nel suo paese d'origine dopo essere andato in pensione. Lascia la moglie e due figli.

Fonte della notizia: chietitoday.it

**Si ribalta il trattore, agricoltore di Agliè è grave al Cto
Per cause in corso d'accertamento Claudio Bono, classe '66, e' finito sotto il mezzo
che si è ribaltato.**

17.04.2013 - Sfiolata la tragedia in un campo di Agliè questa mattina. Agricoltore finisce sotto il trattore. E' accaduto questa mattina ad Agliè in un campo in strada Provinciale 54 che conduce a Cuceglio. Per cause in corso d'accertamento Claudio Bono, classe '66, e' finito sotto il mezzo che si è ribaltato. Soccorso dal 118, l'agricoltore è stato trasportato in elicottero al Cto di Torino dove si trova ricoverato.

Fonte della notizia: torinotoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Aggressione in carcere: detenuto con problemi psichici ferisce un poliziotto
L'episodio, denunciato dalla Uil penitenziari, è avvenuto durante il trasferimento del recluso da una sezione all'altra. L'agente avrebbe riportato la frattura del femore e varie ferite

18.04.2013 - Un agente di polizia penitenziaria aggredito da un detenuto nel carcere di Bari: a denunciare l'episodio è il segretario generale della Uil penitenziari, Eugenio Sarno. Secondo quanto riferito dal sindacalista, il recluso, affetto da problemi psichici, avrebbe aggredito e picchiato il poliziotto durante il trasferimento da una sezione all'altra, provocando all'agente una sospetta frattura del femore e varie ferite. "Quelle delle aggressioni in danno al personale in servizio negli istituti penitenziari - sottolinea il sindacalista - costituisce una delle problematiche più cogenti della difficile quotidianità penitenziaria. Il corpo di polizia penitenziaria paga un tributo salatissimo, tanto che nell'ultimo triennio sono più di 1800 le unità che hanno riportato ferite conseguenti ad aggressioni". "Per quanto riguarda la gestione dei detenuti e detenuti psicopatici - conclude - non possiamo non rivolgere ai vertici dell'amministrazione penitenziaria l'invito che nell'ambito della realizzazione dei circuiti penitenziari vengano individuate e predisposte aree detentive nelle quali oltre ad un percorso custodiale possa affiancarsi un adeguato sostegno e trattamento sanitario".

Fonte della notizia: baritoday.it

Benevento, via Porta Rufina: Non si ferma all'alt della Polizia. 19enne denunciato

18.04.2013 - Resistenza a pubblico ufficiale e guida senza patente. Per questo, un 19enne di Benevento è stato denunciato ieri dagli agenti della Squadra Volante della Questura sannita. Il giovane era alla guida di un ciclomotore ma non si è fermato al posto di controllo dei poliziotti tentando di fuggire mentre percorreva via Porta Rufina. Poco dopo, in via dei Mulini, il 19enne è stato bloccato: motivo della fuga la mancata carta di circolazione e la mancata assicurazione. In arrivo dunque, anche una sanzione amministrativa.

Fonte della notizia: ilquaderno.it